



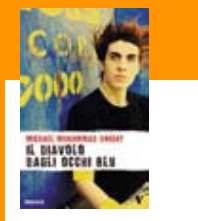
IL CANDIDATO di Gore Vidal

Fazi, pagg. 582, € 18

Troppo spesso ha raccontato in anticipo quello che non si poteva dire. Da sempre Vidal combatte con le armi del sarcasmo e del paradosso i vizi della società (e della politica soprattutto) americana. Anche questo romanzo, scritto più di trent'anni fa e ambientato nel 1876, quando i democratici vendono letteralmente la presidenza degli Stati Uniti ai Repubblicani, ha un sapore ferocemente attuale, se si pensa alle polemiche suscitate dalle elezioni del 2000, vinte da George W. Bush per un pugno di contestatissimi voti. L'autore se ne infischia del politically correct e affonda la lama dell'ironia nella carne viva del suo paese.

Si ride, anche se amaro.

Cristina Taglietti



IL DIAVOLO DAGLI OCCHI BLU di Michael Knight

Newton Compton
pagg. 400, €9,90

È americano e bianco. A 15 anni legge l'autobiografia di Malcolm X, a 16 si converte all'Islam wahhabita a New York. Poi, a 17, parte per il Pakistan. Incontra musulmani provenienti dal Sud-est asiatico ma ad intrigarlo sono i libri scritti dai neri. Mentre sua madre continua a mantenerlo senza fare una piega, diventa sciita e nota una bizzarra somiglianza tra il martirio di Cristo e quello dell'imam Hussein.

L'avventura musulmana di un americano.

Farian Sabahi



LA CASA MADRE di Letizia Muratori

Adelphi
pagg. 114, € 16

Negli anni '80 le bambine impazzivano per le Cabbage, le bambole dei cavoli. Oggi l'oggetto del desiderio sono le Winx e tutti i gadget annessi e connessi. Intorno a questi giochi prendono vita i due racconti dell'autrice romana. Protagonisti, due bambini. Irene, "mammina" dell'orribile Peppina, fa i conti con una madre depressa e la scuola privata dove appare chiaramente fuori luogo. Luca invece, è convinto che le Winx si riuniscano sulla statale dietro casa sua. Attraverso la fantasia corrosiva dei bambini, le storie svelano il mondo triste degli adulti.

E incantano.

M.G.L.



LA REPUBBLICA DEL RICATTO di Sandro Orlando

Chiarelettere
pagg. 320, € 14,60

C'è sempre una quinta dietro il primo piano, un intrigo che non ha problemi a farsi cronaca. Ricordate la commissione Mitrokin, le indagini su Telekom serbia, i sospetti su Romano Prodi, le rivelazioni del guitto Igor Marini? Probabilmente no, perché erano solo millanterie, che nascondevano complotti, che... oggi si fa finta di dimenticare. Eppure dal 2001 al 2006 ne scrivevano i giornali e ne chiacchieravamo al bar. Un coriaceo cronista del *Mondo* racconta con passione e ironia quella stagione di calunnie. **Torbidità, misteriosa, inquietante.**

Raffaele Oriani



CUORI ALLO SPECCHIO di Massimo Gramellini

Longanesi, pagg. 341, € 15

La posta del cuore? Ridacchiano in genere gli uomini oppure storcono la bocca (salvo poi leggerla con attenzione), ed è per questo, probabilmente, che di maschi adibiti a questo genere di rubriche non ce ne sono proprio, o quasi.

Perché giornalisti, editorialisti e inviati speciali le considerano "roba da donne", non adatta alla loro dignità. A loro, dovremmo saperlo, interessano la politica, la cronaca, la storia, la letteratura, non le faccende

sentimentali delle casalinghe d'Italia... A Massimo Gramellini, editorialista e vicedirettore della stampa, interessano molto politica, cronaca, storia e letteratura, però anche le vicende sentimentali, non solo delle casalinghe ma anche di insegnanti, impiegate, manager o studentesse d'Italia. Senza peraltro discriminare quelle di professori, pubblicitari, operai o architetti. Da dieci anni ne legge gli sfoghi e risponde loro sul suo giornale analizzando, consigliando, discutendo, compatendo, sorridendo o anche sgridando. Il meglio della rubrica si trova ora riunito in questo libro. E la lettura ci conferma che un uomo come rubricista del cuore, un uomo che risponde con intelligenza, passione e, qualche volta, con ironia, non è niente male.

Isabella Bossi Fedrigotti